

 <i>Ministero dell'Istruzione e del Merito</i>	REGIONE TOSCANA 	 Provincia di Siena	COMUNE DI RADDA IN CHIANTI 
--	---	---	--

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DELL'INCENTIVO ECONOMICO INDIVIDUALE “PACCHETTO SCUOLA” - ANNO SCOLASTICO 2024/2025

L'attuale quadro normativo di riferimento è costituito dalla Legge regionale n. 32/2002, che conferma un ampio raggio di azione delle politiche regionali per il diritto allo studio, volte a garantire pari opportunità di accesso all'istruzione scolastica rimuovendo ostacoli di ordine economico, sociale e culturale e a perseguire il miglioramento della qualità e dell'efficacia del sistema educativo nel suo complesso. In tale ambito si inserisce il sistema di provvidenze economiche individuali a carattere selettivo, destinate alle studentesse e agli studenti delle scuole statali, paritarie private e degli Enti Locali, secondarie di primo e secondo grado, e di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) presso una scuola secondaria di secondo grado o una agenzia formativa accreditata, appartenenti a famiglie in condizioni economiche svantaggiate.

In conformità con quanto disposto dal Programma di Governo 2020-2025 approvato dal Consiglio Regionale con Risoluzione n. 1 del 21 ottobre 2020, dal Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, approvato con risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 202, dal Documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2024 approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 60 del 27 luglio 2023, nonché la Nota di aggiornamento al DEFER 2024 approvata con Deliberazione del Consiglio regionale n. 91 del 21 dicembre 2023, con particolare riferimento al Progetto regionale 12 “Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza” che prevede, ai fini di promuovere il successo scolastico e formativo, interventi destinati a studenti delle scuole residenti in Toscana, appartenenti a famiglie in condizioni socio-economiche svantaggiate, per sostenere le spese necessarie alla frequenza scolastica con l'obiettivo di garantire il diritto allo studio, nonché dagli Indirizzi deliberati dalla Giunta Regionale con atto n. 681 del 03-06-2024, il Comune di RADDA IN CHIANTI emana il bando per l'assegnazione dell'incentivo economico individuale “Pacchetto scuola” per l'anno scolastico 2024/2025.

Art. 1

Finalità generali

Il presente bando è finalizzato a sostenere le spese necessarie per la frequenza scolastica (libri scolastici, altro materiale didattico e servizi scolastici) di studentesse e studenti appartenenti a nuclei familiari in condizioni socio economiche più difficili al fine di promuoverne l'accesso ed il completamento degli studi sino al termine delle scuole secondarie di secondo grado, e dei percorsi IeFP, garantendo, nel contempo, quanto più possibile la massima omogeneità ed equità sul territorio regionale.

Art. 2

Destinatari ed entità dell'incentivo economico individuale “Pacchetto scuola”

Il “Pacchetto scuola” per l'anno scolastico 2024/2025 è destinato a studentesse e studenti residenti in Toscana iscritti ad una scuola secondaria di primo o secondo grado (statale, paritaria privata o paritaria degli Enti locali) inclusi gli iscritti ad un percorso di Istruzione e Formazione Professionale – IeFP – presso una scuola secondaria di secondo grado o una agenzia formativa accreditata, appartenenti a nuclei familiari con indicatore economico equivalente ISEE non superiore all'importo di euro 15.748,78.

L'ISEE richiesto è quello per le prestazioni agevolate rivolte ai minorenni (coincidente con l'ISEE ordinario qualora il nucleo familiare non si trovi nelle casistiche disciplinate dall'art. 7 del DPCM 159/13 e ss.mm.ii). L'ISEE ordinario inoltre può essere sostituito dall'ISEE Corrente da utilizzare quando si verificano significative variazioni reddituali e/o patrimoniali che hanno un impatto sulla situazione economica del nucleo familiare.

Il “Pacchetto scuola” viene corrisposto ai beneficiari dal Comune di residenza nel rispetto degli importi dell'incentivo, di cui all'art. 5 del presente bando.

Il beneficiario è tenuto a conservare la documentazione di spesa per i controlli da effettuarsi a cura dei Comuni titolari del procedimento.

Il beneficio può essere utilizzato per:

- acquisto libri di testo;
- acquisto altro materiale didattico;
- servizi scolastici.

In caso di diversa residenza fra richiedente e minore interessato, si fa riferimento al minore.

Art. 3

Requisiti di accesso beneficio

Il pacchetto scuola può essere erogato in presenza dei seguenti requisiti:

a) *iscrizione*: studentesse/studenti iscritti per l'a.s. 2024/2025 ad una scuola secondaria di primo o secondo grado, statale, paritaria privata o paritaria degli Enti locali inclusi gli iscritti ad un percorso di Istruzione e Formazione Professionale – IeFP - presso una scuola secondaria di secondo grado o una agenzia formativa accreditata, ubicata/e nel territorio regionale, fatto salvo quanto previsto in caso di Regioni contermini;

b) *requisiti economici*: l'ISEE del nucleo familiare di appartenenza della/o studentessa/studente, o ISEE Minorenni nei casi previsti, calcolato secondo le modalità di cui alla normativa vigente, non deve superare il valore di 15.748,78 euro;

c) *requisiti anagrafici*: residenza in Toscana ed età non superiore a 20 anni (da intendersi sino al compimento del 21esimo anno di età, ovvero 20 anni e 364 giorni), compiuti entro il 20 settembre 2024.

Il requisito relativo all'età non si applica agli studenti diversamente abili, con handicap riconosciuto ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 5 febbraio 1992 n. 104 o con invalidità non inferiore al 66%.

La domanda per il Pacchetto scuola dovrà essere presentata da uno dei genitori, o da chi rappresenta legalmente la/il minore, o direttamente dalla/o studentessa/studente se maggiorenne. Nel caso di studente maggiorenne, la domanda può essere presentata anche dal genitore/tutore delegato formalmente dallo studente stesso.

Le studentesse e gli studenti residenti in Toscana e frequentanti scuole localizzate in altre regioni possono richiedere il beneficio al proprio comune di residenza - salvo che la regione in cui è ubicata la scuola presso la quale si è iscritti eroghi i contributi sulla base del principio della frequenza e non della residenza - a condizione che la scuola frequentata sia situata in regioni contermini e purché sia assoluta la condizione di “pendolarismo”, ovvero il rientro quotidiano della/o studentessa/studente

alla propria residenza in Toscana. In ogni caso il contributo delle due regioni non può essere cumulato.

I requisiti di accesso al beneficio devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda e alla scadenza prevista all'art.7 del presente bando.

Art. 4

Modalità e condizioni per l'accesso all'incentivo

L'incentivo economico individuale "Pacchetto scuola" è attribuito ai richiedenti in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del presente bando secondo una graduatoria unica comunale stilata in ordine di ISEE crescente, fino e non oltre il valore massimo di euro 15.748,78 senza distinzione di ordine e grado di scuola.

In caso di parità, si terrà conto dei seguenti criteri:

- *gli alunni diversamente abili, come indicato al precedente art.3;*
- *l'alunno maggiore per età.*

Art. 5

Importo dell'incentivo

L'importo del "Pacchetto scuola" è unico per ogni ordine di scuola (secondaria di primo grado, secondaria di secondo grado, percorsi IeFP) e anno di corso (classe).

Tabella importi regionali

	Importo minimo euro	Importo massimo euro
Scuola secondaria I e II grado (tutte le classi di corso)	130,00	300,00

Art. 6

Documentazione prescritta

Ai fini della partecipazione al presente bando la documentazione da presentare è la seguente:

- la domanda d'ammissione al bando diretta al Comune di residenza della/dello studentessa/studente
- la copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità, in corso di validità, del richiedente nel caso in cui la domanda non sia sottoscritta in presenza del dipendente addetto (art. 38 del D.P.R. n. 445/2000).

Il richiedente la concessione "Pacchetto scuola" deve dichiarare qual è la situazione economica del nucleo familiare a cui appartiene la/lo studentessa/studente, come da attestazione ISEE, in corso di validità, rilasciata in applicazione del D.P.C.M. n. 159/2013 e ss.mm.ii.

Il beneficiario è tenuto a conservare la documentazione di spesa per i controlli da effettuarsi a cura del Comune titolare del procedimento.

Il richiedente deve dichiarare di essere consapevole che, in caso di dichiarazioni non veritiere, è passibile di sanzioni penali ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, oltre alla revoca dei benefici eventualmente percepiti.

Il richiedente la concessione "Pacchetto scuola", qualora intenda avvalersi delle eccezioni previste per gli studenti disabili, con handicap riconosciuto ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 o con invalidità non inferiore al 66% (vedere nello specifico l'art. 3 del presente bando), deve dichiararlo indicando la data del rilascio della certificazione e l'ente emanante (art. 15, punto 2, della Legge n. 183 del 12/11/11).

Art. 7

Termini e modalità per la presentazione delle domande

La domanda d'ammissione al bando deve essere diretta al Comune di residenza della/dello studentessa/studente, **entro e non oltre il 20 settembre 2024**, con allegata la copia fotostatica di un documento d'identità del richiedente, con una delle seguenti modalità:

- Email all'indirizzo: affari.generali@comune.raddainchianti.si.it (specificare nell'oggetto della mail: "domanda Pacchetto Scuola s.s. 2024/2025" e verificare la ricezione del messaggio di avvenuta protocollazione)
- PEC all'indirizzo: comune.radda@postacert.toscana.it (con invio da indirizzo PEC)
- Consegna diretta all'Ufficio Protocollo, piano terra (lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9.00 alle 12,30, martedì e giovedì dalle 16,00 alle 18,00)
- Spedizione con raccomandata all'indirizzo: Comune di Radda in Chianti – Servizio Affari Generali – Piazza Francesco Ferrucci n.1 – cap 53017 (da far pervenire entro la data di scadenza del 20 settembre 2024).

Per quanto riguarda i requisiti economici, nel caso in cui il richiedente presenti la Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU), il Comune competente assicura che l'istanza sia perfezionata con l'acquisizione dell'attestazione ISEE prima dell'inserimento della graduatoria degli idonei nell'applicativo web regionale.

In caso di attestazione ISEE con annotazioni per omissioni o difformità, la domanda di ammissione al bando potrà essere accettata solo se entro il termine di scadenza di cui al primo comma il richiedente procederà secondo quanto previsto dall'art. 11 comma 5 del D.P.C.M. 159/2013 e ss.mm.ii.

Art. 8

Accertamenti sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte e controlli sulla documentazione di spesa

La responsabilità della veridicità delle dichiarazioni riportate è esclusivamente del richiedente la concessione dell'incentivo economico che le ha sottoscritte e che, in caso di falsa dichiarazione, può essere perseguito penalmente (art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000).

Ai sensi dell'art.71 del DPR 445/2000, il Comune effettuerà idonei controlli, sulle dichiarazioni sostitutive circa il possesso dei requisiti richiesti dal Bando sul 100% delle domande presentate per quanto concerne le verifiche dell'iscrizione scolastica e dei requisiti anagrafici e su almeno il 40% del numero delle domande presentate per quanto concerne le verifiche sui requisiti economici risultanti dalle DSU-ISEE, e comunque in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle stesse dichiarazioni sostitutive, consultando direttamente gli archivi dell'amministrazione certificante ovvero richiedendo alla medesima, anche attraverso strumenti informatici o telematici, conferma scritta della corrispondenza di quanto dichiarato con le risultanze dei registri da questa custoditi (comma 1 e 2 dell'art.71 del D.P.R. n.445 del 28/12/2000). In caso di ragionevole dubbio su determinate dichiarazioni sostitutive si procede ad inviare istanza alla Guardia di Finanza della Provincia di riferimento.

Qualora le dichiarazioni presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, l'ufficio competente a ricevere la documentazione dà notizia all'interessato di tale irregolarità. Questi è tenuto alla regolarizzazione o al completamento della dichiarazione, in mancanza il procedimento non ha seguito (comma 3 dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000).

Fermo restando quanto previsto dall'art.76 del D.P.R. n.445 del 28 dicembre 2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dal beneficio stesso ed è tenuto alla restituzione di quanto eventualmente già erogato dal Comune.

Resta ferma l'applicazione delle norme penali per i fatti costituenti reato.

Il Comune effettuerà idonei controlli sulla documentazione di spesa su tutti i beneficiari, mediante invio di specifica richiesta, entro il termine dell'anno scolastico 2024/2025, precisando che l'ammissibilità della spesa è relativa a tutto l'anno scolastico 2024/2025.

Le spese ammissibili per il pacchetto scuola sono quelle sostenute per libri di testo, materiale didattico, servizi scolastici.

Il beneficiario che in caso di controllo da parte del Comune competente non produca la documentazione di spesa decade dal beneficio, in tal caso l'Ufficio competente procederà alla revoca totale o parziale del contributo economico concesso procedendo al recupero delle somme erogate.

Art. 9

Altri benefici in materia di diritto allo studio scolastico

Le domande presentate per il pacchetto scuola e risultate idonee possono essere utilizzate dalla Regione Toscana anche per l'accesso ad altri benefici in materia di diritto allo studio scolastico

Art. 10

Termine di riscossione risorse assegnate

Il termine ultimo di riscossione del contributo da parte del beneficiario è di 90 giorni a far data dalla comunicazione, oltre tale data decade il diritto alla riscossione.

Art. 11

Esito del bando

La graduatoria degli idonei al bando, in quanto in possesso dei requisiti previsti dallo stesso, composta secondo i criteri di cui al precedente art. 3, sarà pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune di RADDA IN CHIANTI entro il 21 OTTOBRE 2024 e sul sito istituzionale del Comune stesso.

I dichiaranti che hanno presentato domanda di partecipazione al bando possono inoltrare ricorso avverso tale graduatoria entro i 15 giorni successivi dalla sua pubblicazione. Il ricorso dovrà essere indirizzato al Comune di Radda in Chianti – Servizio Affari Generali.

La graduatoria definitiva dei beneficiari verrà approvata dal Comune a seguito dell'assegnazione effettiva delle risorse agli idonei in graduatoria.

Ai sensi dell'articolo 8, comma 3, della Legge 241/90, il Comune non invierà comunicazioni personali ai richiedenti il contributo, circa l'eventuale esclusione o collocazione nella graduatoria. Verrà solo comunicato, tramite l'indirizzo Email indicato nel modello di domanda, l'identificativo domanda che sarà assegnato e comunicato a seguito della ricezione di ogni istanza nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di privacy.

Art. 12

Informativa agli interessati ex art. 13 Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati

Gli interessati sono tenuti a prendere visione dell'Informativa Privacy ai sensi dell'art.13 del GDPR 2016/679 (General Data Protection Regulation) e della normativa nazionale, allegata parte integrante della domanda di ammissione al bando.

Art. 13

Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e s.m.i. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente bando è il Comune di Radda in Chianti – Servizio Affari Generali. La Responsabile del procedimento è la dr.ssa Veronica Gorga.

Art. 14

Informazioni sul bando

Il presente bando è reperibile sul sito istituzionale del Comune: www.comune.raddainchianti.si.it

Informazioni possono inoltre essere richieste al Comune – Servizio Affari Generali (tel. 0577 739629/27 Email: affari.general@comune.raddainchianti.si.it).

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI
dr.ssa Veronica Gorga